

Con il contributo della
Presidenza del Consiglio Regionale



REGIONE
LAZIO



Comune di Tivoli



Città di
Guidonia Montecelio



FONDAZIONE ITALIA GIAPPONE
伊日財団

VILLÆ Terre d'Otium
TIVOLI TIVOLELOVIT

日本文化祭

Tivoli - Yugawara

チ
ボ
リ
市

湯
河
原
町

Festival della
Cultura Giapponese
Tivoli 4-5-6 luglio 2024



+VISTA

CI PRENDIAMO CURA DEL TUO BENESSERE

f  SEGUICI SU PIUVISTA



CENTRO OTTICO



IL CENTRO
MEDICO
COMPLETO
PER LA TUA
SALUTE



UN CENTRO
SPORTIVO
UNICO
NEL SUO
GENERE



MANGIA E BEVI
BIO
MADE IN ITALY
E PRODOTTI
A KM Ø

Via Tiburtina, Km 26 | Villanova di Guidonia - Loc. Ponte Lucano - Roma

 **NUMERO VERDE**
800-505999

www.piuvista.com

Festival della Cultura Giapponese Tivoli 4-5-6 luglio 2024

日本文化祭

Legami duraturi tra le culture

Il Festival tiburtino della Cultura giapponese

non è una cosa estemporanea né un'iniziativa fine a sé stessa. Riteniamo sia necessario renderla continuativa nel tempo e che possa rappresentare un ponte di collegamento tra due culture, la nostra e quella giapponese, che sembrano completamente diverse e che invece sono percorse da un comune afflato fatto di curiosità, fascino intellettuale e grande assonanza di temi. Abbiamo preso spunto dal rapporto di gemellaggio, siglato nel 2016, tra Tivoli e Yugawara

per andare oltre e recuperare questo rapporto in una visione più ampia. Vogliamo, cioè, operare attivamente per costruire legami duraturi tra culture diverse e per offrire agli italiani e ai giapponesi un terreno comune di confronto in grado di spaziare anche sui rapporti tra i popoli, le persone, le imprese e le istituzioni.

Non a caso in questa prima edizione abbiamo cercato di coinvolgere il maggior numero di Portatori di Interesse, senza esclusione alcuna. La stessa presenza di sponsor locali ci ha gratificato soprattutto perché con quell'investimento molte imprese del territorio hanno voluto sottolineare un'appartenenza e una scelta ben precisa. Li ringraziamo, così come ringraziamo La Presidenza della Regione Lazio che ha finanziato il

festival, il Comune di Tivoli che ha concesso il patrocinio gratuito e la compartecipazione all'evento, il Comune di Guidonia Montecelio, la Fondazione Italia-Giappone, l'Istituto Va-Ve, VILLAE Tivoli, e la DMO terre di Otium che a loro volta hanno concesso il Patrocinio all'iniziativa.

Un particolare ringraziamento va al Comando del 60° Stormo dell'Aeronautica Militare, di stanza presso l'Aeroporto di Guidonia Montecelio, che ospiterà la delegazione di Yugawara in una visita guidata presso

la propria struttura e che effettuerà un sorvolo di benvenuto sulla nostra città il giorno 5 luglio alle ore 9,30. Così come al Gruppo Yokohama che ospiterà la stessa Delegazione presso il proprio stabilimento di Villa Adriana. Il Comitato Promotore del Festival è composto dalla LUIG (Libera Università Igino Giordani), dall'Associazione Tivoli Città della Cultura, da Tivoli ONLUS e dall'agenzia Il Viaggiatore-CTS.

È nostra intenzione ampliare il Comitato e renderlo partecipato il più possibile, al fine di riunire il territorio intorno a obiettivi comuni e di così grande spessore. Invitiamo tutti a partecipare agli eventi compresi nel programma e a conoscere meglio una cultura più che millenaria.



Con il contributo
della Presidenza
del Consiglio Regionale



REGIONE
LAZIO



Comune di Tivoli



Città di
Guidonia Montecelio



FONDAZIONE ITALIA GIAPPONE
伊日財団

VILLÆ
TIVOLI

Terre di Otium
TIVOLELOVIT

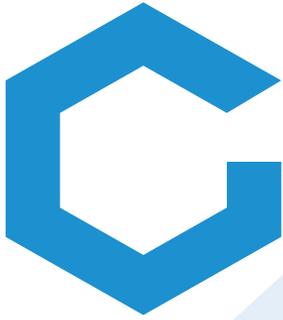
Organizzazione e realizzazione



Media Partner



Festival della
Cultura
Giapponese



GENERALI IMPIANTI

EFFICIENZA. SOSTENIBILITÀ. COMFORT.

ANTINCENDIO

CLIMATIZZAZIONE

FOTOVOLTAICO

ELETTRICO

IDROSANITARIO



Villa Adriana • via Calabria 13



Tel. 0774 381746



info@generaliimpianti.it



www.generaliimpianti.it

Festival della Cultura Giapponese

日本文化祭

Giovedì 4 luglio 2024

- Ore 9.00 Saluti Istituzionali
 presso Palazzo San Bernardino
- Ore 9.45 Visita guidata a Villa D'Este della Delegazione Giapponese
- Ore 13.00 Pranzo presso
 "Zenzero Osteria Metropolitana"
- Ore 16.00 Visita presso +Vista Village (Ponte Lucano)
- Ore 20.00 Cena di gala presso
 Ristorante "Li Somari"
- Ore 22.00 **Munedaiko**
 Spettacolo a Piazza Rivarola
 Conduce Matteo Pizzolorusso
- Ore 15-24 **Stand vari a Piazza Rivarola**



PIETROPAOLI



VITELLI



Consulenti assicurativi

per:

- Azienda
- Famiglia
- Professionista

AGENZIA GENERALE DI TIVOLI:

Via di Ponte Gregoriano, 4 Tivoli

Tel. 0774.312670

GUIDONIA MONTECELIO

Via Luigi Spallacci, 2 Tel. 0774/ 343304

CASTEL MADAMA

Viale Roma, 26 Tel. 0774/448506



www.agenzie.generalitaltivoli



Festival della Cultura Giapponese

日本文化祭

Venerdì 5 luglio 2024

- Ore 9.00 Scuderie Estensi - Piazza Garibaldi
Apertura Mostra Fotografica sull'ultimo viaggio in Giappone della Delegazione di Tivoli. Visita alla Mostra Fotografica
- Ore 9.30 Sorvolo della città da parte del 60° Stormo dell'Aeronautica Militare di stanza a Guidonia Montecelio
- Ore 11.00 Visita della Delegazione allo stabilimento Yokohama di Villa Adriana
- Ore 11.00 Ex Chiesa di San Michele - Piazza Palatina
ORIGAMI (折り紙), Workshop.

(Dal giapponese, oru piegare e kami carta. Si intende l'arte di piegare la carta e, sostantivato, l'oggetto che ne deriva. Alla base dei principi che regolano l'origami, vi sono senz'altro i principi shintoisti del ciclo vitale e dell'accettazione della morte come parte di un tutto: la forma di carta, nella sua complessità e fragilità, è simbolo del tempio shintoista che viene ricostruito sempre uguale ogni vent'anni, e la sua bellezza non risiede nel foglio di carta. Alla morte del supporto, la forma viene ricreata e così rinasce, in un eterno ciclo vitale che il rispetto delle tradizioni mantiene vivo.)
- Ore 15.00 Via Palatina
Laboratorio tecnica ceramica Raku

(lavorazione ceramica usata dai vasai giapponesi fin dal XVI sec. per la produzione delle ciotole destinate alla cerimonia del tè). *Maestro Michele Flammia*
- Ore 15.00 Ex Chiesa di San Michele - Piazza Palatina
Shodō (書道), Via della Scrittura.

Arte giapponese della Calligrafia. I valori fondamentali dello Shodō sono semplicità, bellezza e connessione tra mente e corpo e riportano direttamente agli insegnamenti ZEN.
- Ore 16,30-18,30 Visita della Delegazione giapponese all'Aeroporto Militare di Guidonia Montecelio
- Ore 20.00 Cena di gala. Presenze Istituzionali e Partner presso Ristorante "La Sibilla"
- Ore 9-21 **Stand vari a piazza Rivarola**

Calligrafia giapponese: un vero stile(書道)

Shodō (書道), Via della Scrittura. Arte giapponese della Calligrafia. I valori fondamentali dello Shodō riportano direttamente agli insegnamenti ZEN, sono semplicità, bellezza e connessione tra mente e corpo. L'arte della calligrafia giapponese fu introdotta dalla Cina nel VI secolo. Inizialmente lo stile usato in Giappone era molto simile a quello cinese, poiché i calligrafi copiavano testi e poesie cinesi per imparare questa complicata arte della scrittura. Durante il periodo Heian (794-1185) ci fu una svolta. Nonostante venissero usati i kanji, caratteri cinesi presi in prestito dalla Cina, in Giappone viene introdotto un nuovo alfabeto, il kana (inizialmente solo hiragana, il katakana verrà creato in seguito). Con questi nuovi caratteri la calligrafia cominciò a trasformarsi in un nuovo stile tutto giapponese. L'arte shodō è legata alle pratiche del buddismo zen, e influenzata dalle sue idee e i suoi valori. La calligrafia giapponese, infatti, va al di là della semplice scrittura, o delle parole. Il vero segreto alla base dello shodō è l'unione tra mente e anima, e la capacità di scrivere col il cuore, senza il quale nulla avrebbe significato. Il calligrafo ha solo un tentativo per scrivere un carattere, dato che scrivendo il pennello non deve mai staccarsi dal foglio o dalla superficie. Per trasmettere un significato profondo, l'opera deve mostrare emozioni, personalità e passione dell'artista. Secondo la filosofia buddista, infatti, si dice che la via della scrittura sia parte del cammino verso l'illuminazione.



Munedaiko

“Munedaiko” è un gruppo di studio dedicato alla pratica e valorizzazione del tamburo tradizionale giapponese “Taiko” che, attraverso le sue vibrazioni, mira ad approfondire l’armonia dello spirito in risonanza con la mente e stato d’animo di ogni essere umano. L’obiettivo del gruppo, attraverso quest’arte immersiva è di far conoscere il potere espressivo dei loro tamburi, che fa rivivere a chi li ascolta, frammenti del Giappone antico. Riconosciuto ufficialmente come collaboratore culturale dall’ambasciata giapponese in Italia, “Munedaiko” organizza e si esibisce nei concerti in tutta Italia ed Europa, riportando nelle loro incredibili esibizioni la musica, il teatro e la danza di questa secolare tradizione.



Raku (楽焼) arte al servizio di un'altra arte

Raku-yaki (楽焼) o raku è una tecnica di costruzione e di cottura giapponese per la fabbricazione di ciotole in argilla per la cerimonia del tè. Nata in sintonia con lo spirito zen, in grado di esaltare l'armonia delle piccole cose e la bellezza nella semplicità e naturalezza delle forme. Il Raku è un'arte al servizio di un'altra arte, la cerimonia del tè: un rito, realizzato con oggetti poveri, incentrato sulla tazza che gli ospiti si scambiavano. Le sue dimensioni erano tali da poter essere contenuta nel palmo della mano. L'invenzione della tecnica raku è attribuita a un artigiano coreano adde-
detto alla produzione di tegole dell'epoca Momoyama (XVI secolo d.C.), Chojiro, che la sviluppò per facilitare la fabbricazione delle ciotole per la cerimonia del tè (e il suo mecenate fu Sen no Rikyū, che era un maestro di questa cerimonia). Il termine giapponese raku significa "comodo, rilassato, piacevole, gioia di vivere", e deriva dal sobborgo di Kyōto nel quale era estratta l'argilla nel sedicesimo secolo. Da quel momento divenne anche il cognome e il sigillo della stirpe di ceramisti discendente da Chojiro, tuttora attiva in Giappone.

Il Maestro Michele Flammia

In giovane età apprende i rudimenti dell'arte ceramica. In una prima fase i suoi esperimenti sono quadri a olio e china di chiara ispirazione astrattista con riferimenti a Picasso e Kandinskj. In seguito, una volta entrato in contatto con l'opera di Klee ed in particolare con la sua Teoria della Forma e della Figurazione, riesce a trovare ispirazione autonoma rispetto ai grandi 900. Nel frattempo collabora con artisti e ricercatori nell'ambito delle scienze dei materiali in Italia e nel mondo. Entra in contatto con importanti galleristi giapponesi a cui affida le sue opere ed ottiene importanti riconoscimenti internazionali.



Ikebana: fiori recisi

Il Conventus study group nasce nel 2016 per decisione della Scuola Sogetsu di Ikebana di Tokyo. I fondatori Luca Ramacciotti e Lucio Farinelli sono diventati maestri di Ikebana nel 2010 e da allora hanno portato avanti l'attività di insegnamento e di realizzazione di composizioni ed installazioni e nel tempo si sono aggiunte le maestre da loro diplomate. Le loro opere sono comparse su pubblicazioni internazionali di settore, cataloghi di mostre e riviste. Sono stati ospiti in trasmissioni televisive di RAI e SKY. Sono iscritti all'albo degli insegnanti della scuola Sogetsu STA (Sogetsu teachers association). In seguito altri insegnanti formati dai primi due maestri hanno iniziato la loro attività in altre sedi. Cerimonia Ikebana (生け花), arte della disposizione dei fiori recisi. La traduzione letterale della parola Ikebana è "fiori viventi", "portare il fiore alla vita", ma l'arte dei fiori può essere anche indicata come kadō, cioè "via dei fiori", intendendo cammino di elevazione spirituale secondo i principi dello Zen.



STUDIO BIZZOSCHI

**Centro di Implantologia
Odontoiatria Avanzata**

**Tel. 0774.411482
Cell. 340.0958076**

dal 1950

**L'ANTICA
BOTTEGA**

**Salumeria Macelleria
Gastronomia**

TIVOLI

Via Palatina 43 - 0774 318160a

Festival della Cultura Giapponese

日本文化祭

Sabato 6 luglio 2024

- Ore 9.00 Colazione con Delegazione giapponese presso FLO'S
- Ore 10.30 Ex Chiesa San Michele Piazza Palatina
Cerimonia Ikebana (生け花), arte della disposizione dei fiori recisi.
(La traduzione letterale della parola ikebana è "fiori viventi", "portare il fiore alla vita", ma l'arte dei fiori può essere anche indicata come kadō, cioè "via dei fiori", intendendo cammino di elevazione spirituale secondo i principi dello Zen.)
- Ore 11.00 Piazza Rivarola
Raduno Vespa Club Valle dell'Aniene
- Ore 12.00 Ex Chiesa San Michele
Piazza Palatina (tutto il giorno)
Corso Calligrafia giapponese
- Ore 13,30 Pranzo presso Ristorante tiburtino (Incontro culinario)
- Ore 17.00 Scuderie Estensi
RAID Aereo ROMA TOKYO del 1920.
Capitano Arturo Ferrarin.
Proiezione video del periodo
(Otto minuti, giapponese e italiano)
Arturo Ferrarin: Aviatore italiano deceduto presso l'aeroporto di Guidonia nel 1941, inserito tra gli assi dell'Aviazione Militare Italiana. Saranno presenti rappresentanti dell'Aeronautica Militare, i sindaci di Sindaco di Tivoli e di Guidonia Montecelio.
- Ore 9-19 Via Palatina
Laboratorio tecnica ceramica Raku
(lavorazione ceramica usata dai vasai giapponesi fin dal XVI sec. per la produzione delle ciotole destinate alla cerimonia del tè).
Maestro Michele Flammia
- Ore 9-21 **Stand vari a piazza Rivarola**

Kalacta

GELATERIE ARTIGIANALI

VIALE TRIESTE, 14 - TIVOLI - TEL. 0774 336557



Gael Ceravolo

Agente Immobiliare

REA RM -1542925 Camera Commercio Roma

Cell. 338 8449030

gaelceravolo74@gmail.com



Casa 2.0

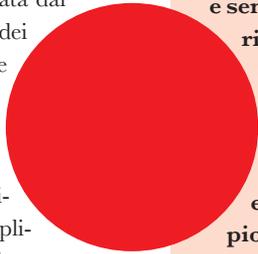


Casa 2.0

Via Colsereno 45, Tivoli 00019 (RM) - Tel. 0774 1611026

Gli origami e principi shintoisti (折り紙)

Con il termine origami (折り紙), dal giapponese, oru piegare e kami carta, si intende l'arte di piegare la carta e, sostantivato, l'oggetto che ne deriva. La tecnica moderna dell'origami usa pochi tipi di piegature combinate in un'infinita varietà di modi per creare modelli anche estremamente complessi. Alla base dei principi che regolano l'origami, vi sono senz'altro i principi shintoisti del ciclo vitale e dell'accettazione della morte come parte di un tutto: la forma di carta, nella sua complessità e fragilità, è simbolo del tempo shintoista che viene ricostruito s e m p r e uguale ogni vent'anni, e la sua bellezza non risiede nel foglio di carta. L'origine degli origami giapponesi è strettamente legata alla religione shintoista e la valenza sacrale della carta è anche testimoniata dal fatto che in giapponese la parola carta (紙) e dei (神) si pronunciano entrambe kami. Le prime forme di origami, dette go-hei, erano costituite da semplici strisce di carta piegate in forme geometriche e, unite ad un filo o ad una bacchetta di legno, utilizzate per delimitare gli spazi sacri. A causa dell'estrema semplicità di queste prime forme di piegatura della carta, alcuni fanno invece risalire l'origine dell'origami all'epoca Muromachi (1392-1573), riconducendola alle cerimonie del dono augurale del noshi-awabi ai samurai: questo particolare mollusco, simbolo dell'immortalità, veniva offerto all'interno di un astuccio di carta, che con il passare del tempo divenne piegato in modo sempre più complesso fino ad acquistare dignità di dono in sé. È uso giapponese donare un origami a forma di gru. Infatti la gru (per i giapponesi) è simbolo di purezza. Lucia Cinconze de "L'acero rosso" svolge la sua attività di origamista dal 2014, dopo la laurea in lingua e cultura giapponese. Tiene corsi di origami in associazioni e centri di cultura giapponese, fornendo allo stesso tempo servizi con gli origami per eventi. Tra le aziende e le associazioni con cui ha collaborato figurano la Rai, Pandora, Dior e Save the Children.



60° Stormo Arturo Ferrarin

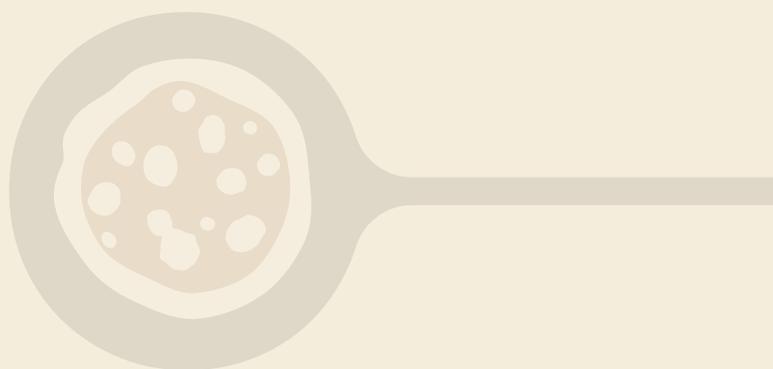
Un legame forte, quello tra Guidonia ed il grande aviatore di origini venete, che l'evento di oggi contribuisce a rafforzare ulteriormente, a testimonianza del consolidato rapporto di vicinanza e collaborazione esistenti tra la città, la sua popolazione e la Forza Armata. Proprio sull'aeroporto di Guidonia Montecelio, nel 1941, Arturo Ferrarin perse la vita mentre stava collaudando un velivolo sperimentale e sempre Guidonia, con il suo Centro Sperimentale che della neonata Regia Aeronautica – a cavallo degli anni '20 e '30 del secolo scorso – fu fiore all'occhiello ed autentico propulsore per lo sviluppo del mezzo aereo, incarna e rappresenta il fulcro dell'attività pionieristica del grande aviatore vicentino. Nel luglio del 1928, infatti, Ferrarin conquista il record mondiale di distanza in linea retta senza scalo (7.188 km) decollando proprio dall'aeroporto di Montecelio e atterrando a Touros, in Brasile. Un'impresa, che insieme ad un altro importante primato conquistato nello stesso anno insieme al Maggiore Carlo Del Prete – quello di durata di volo in circuito chiuso (7666 km in 58 ore e 37 minuti) – gli valsero la decorazione della medaglia d'oro al valore aeronautico, numerose onorificenze straniere ed ulteriore fama e prestigio internazionale dopo quello ottenuto con il Raid Roma-Tokyo del 1920, compiuto con il tenente Guido Masiere a bordo di velivoli S.V.A.9 del Regio Esercito, percorrendo oltre 18000 km a tappe in 109 ore di volo.



LaFORNARINA

PIZZERIA

RISTORANTE



TIVOLI

Piazza Palatina, 8

tel. 0774 312786

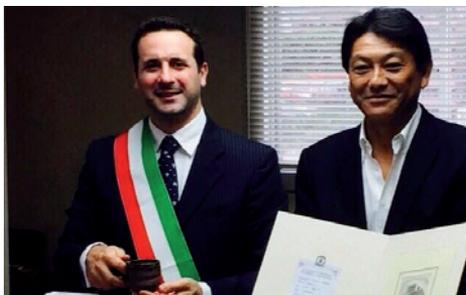
www.pizzerialafornarina.it

Tivoli incontra Yugawara (湯河原町)

Nel 2016 è stato firmato il gemellaggio tra **Tivoli** e la città di **Yugawara**. L'ex Assessore tiburtino Riccardo Luciani lavorò con entusiasmo al gemellaggio e riuscì a concretizzarlo grazie anche al supporto dell'allora Sindaco Giuseppe Proietti. L'attuale Sindaco, Marco Innocenzi, ha accolto con grande interesse e partecipazione l'iniziativa non appena gli è stata presentata

subito dopo la sua recente elezione, mettendosi immediatamente a disposizione. Yugawara (湯河原町, Yugawara-machi) è una città giapponese situata nel distretto di Ashigarashimo, nella prefettura di Kanagawa ed ha una popolazione di 25.000 residenti. Yugawara si trova nell'estremo angolo sud-occidentale della prefettura.

Il centro della città si trova nelle pianure tra i piedi meridionali del Monte Hakone e la baia di Sagami. Gran parte del terreno è formato da un vulcano quaternario eroso. A nord-est, al confine con la città di Manazuru, ci sono dolci colline dove convivono aree residenziali e campi di mandarini. A sud, le località termali e le aree residenziali sono raggruppate lungo il lato nord del fiume Chitose. Il litorale ha una spiaggia sabbiosa con una lunghezza di circa 700 metri, che in estate è affollata di bagnanti. Il gemellaggio tra la città di Tivoli e quella di Yugawara è stato siglato nel 2016.



A Yugawara è ubicato il più grande biscottificio del Giappone. Il biscottificio si chiama Tivoli, con un chiaro riferimento alla nostra città. Stesso nome è stato dato a un centro commerciale che ospita al proprio interno anche un corner dedicato alla promozione e alla vendita dei prodotti di Tivoli e della Valle dell'Aniene. Una delegazione del Comune di Yugawara sarà

in visita alla nostra città dal 4 al 6 luglio in occasione del Festival della cultura giapponese organizzato dall'Associazione Tivoli Città della Cultura, Tivoli Onlus, La LUIG (Libera Università Iginio Giordani) e dall'Agenzia di Viaggi Il Viaggiatore-CTS. All'iniziativa hanno dato

il proprio patrocinio i Comuni di Tivoli e Guidonia,

la Fondazione Italia-Giappone, la DMO terre di Otium, il Villae Tivoli, Istituto VA-Ve e la Presidenza della Regione Lazio che ha anche deliberato un contributo necessario lo svolgimento dell'evento al fine anche di sostenere i legami culturali non solo tra le città coinvolte, ma anche tra la Regione Lazio e il

paese del Sol Levante. L'iniziativa avrà per il futuro una cadenza annuale e amplierà il proprio raggio d'azione agli aspetti turistici ed economici, oltre che a quelli più propriamente culturali.



AGENZIA DEL VIAGGIATORE



**Ticketone - Treni - Traghetto
e tutti i maggiori tour operator**

TIVOLI
Piazza Palatina, 2/3
Tel. 0774 311608

www.tivoligrandtour.com